



Premio Innovazione e Qualità Urbana

Settima Edizione

SEZIONE – NUOVI UTILIZZI E PROGETTAZIONI

NORME PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

BREVE CURRICULUM

(max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo

Descrizione

Silvia Cioli. Nata a Siena il 08/07/1966, nel 1994 si laurea con lode in Architettura presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Esperta in impianti solari termici negli edifici (Ises Italia & Ambiente Italia 2003) e presidente dell'associazione Zenobia che si occupa della sensibilizzazione dei bambini nelle trasformazioni urbane.

Silvia Cioli fa parte di studioUAP che si è occupato della progettazione di spazi pubblici sperimentando modelli di interazione sociale con particolare attenzione ai bambini come nel caso dei progetti romani di prossima realizzazione per l'asilo e le piazze al Quarticciolo, la ludoteca al Corviale, il parco condiviso di via delle Palme (cantiere in corso) e la strada parco per la scuola San Benedetto. Nel 2009 e 2010 ha conseguito i premi IQU per la Partecipazione, una menzione alla I° Biennale dello Spazio pubblico e ha curato il Bilancio Partecipato nel Municipio Roma VII. Ha vinto i concorsi di progettazione per il Centro Sportivo e Parco a Paglian Casale (Roma, 1° premio) e Paesaggi Mirati (Ameno, 1° premio) nel 2008, il Liceo Farnesina (Roma, menzione) nel 2010 e l'asilo aziendale della Regione Lazio (1° premio) nel 2011. L'attività editoriale e di ricerca ha indagato aspetti sulla città e sul paesaggio con Microcittà, Paesaggio Agrario, Romalab e con la recente Zappata Romana sugli orti urbani e i giardini condivisi.

Web: www.studiouap.it

Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata

silviacioli.jpg

SCHEDA IDENTIFICATIVA

Titolo del progetto

Bulli e bulle. "RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL PARCO MADRE TERESA DI CALCUTTA - 1° STRALCIO"

<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Città e Architettura
<i>Ente proponente</i>	studioUAP
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Amerigo Vespucci 24, 00153 Roma
REFERENTE DI PROGETTO	
<i>Nome e cognome</i>	Silvia Cioli
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente</i>	studioUAP
<i>Telefono</i>	06 5743200
<i>Fax</i>	06 97749880
<i>e.mail</i>	silvia.cioli@studiouap.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Amerigo Vespucci 24, 00153 Roma
PROGETTISTI / AUTORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Silvia Cioli
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	studioUAP
<i>e.mail</i>	silvia.cioli@studiouap.it
<i>2) Nome e cognome</i>	Andrea Mangoni
<i>Funzione</i>	Gruppo di progettazione
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	studioUAP
<i>e.mail</i>	andrea.mangoni@studiouap.it
<i>3) Nome e cognome</i>	Luca D'Eusebio
<i>Funzione</i>	progettista
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	studioUAP
<i>e.mail</i>	luca.deusebio@studioUAP.it
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Annalisa Abbondanza
<i>Funzione, Qualifica</i>	collaboratore
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	studioUAP
<i>2) Nome e cognome</i>	Antonio Liantonio
<i>Funzione, Qualifica</i>	collaboratore
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	studioUAP
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	2009-2011
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2011
<i>Periodo di Realizzazione</i>	In corso 14/10/11
SITO INTERNET	http://www.urbanarchitectureproject.org/
RELAZIONE DI PROGETTO (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). Attenzione: si ricorda che per ciascuna delle n. 5 tavole/immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 800 caratteri spazi esclusi per ogni tavola/immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici del progetto (vedi la parte finale della scheda).	
TITOLO	Bulli e bulle. "RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DEL PARCO MADRE TERESA DI CALCUTTA - 1° STRALCIO"

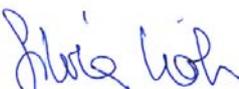
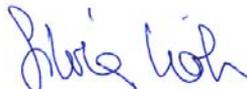
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	Il parco è uno dei siti più facilmente raggiungibili da parte di famiglie, bambini e anziani ed è uno dei pochi spazi liberi in un quartiere che presenta un'elevata densità edilizia. A queste valutazioni si affianca l'impressione, sostenuta da numerosi fatti di cronaca riguardanti le aggressioni che vi si ripetono da tempo e dall'attività di prostituzione, di un'area non confortevole e sicura a cui contribuiscono non poco il basso grado di manutenzione e la chiusura alle auto delle due strade di confine a Nord e Sud.
<i>Destinatari</i>	Gli abitanti di Centocelle ed in particolare i teenagers.
<i>Motivazioni del progetto</i>	Le considerazioni di partenza sono state sia la presa d'atto della carenza di attrezzature per adolescenti nei parchi romani, sia la limitazione dei fondi a disposizione che non avrebbero consentito una riqualificazione complessiva del parco, ma solo un intervento mirato e limitato. A tal fine si è deciso di realizzare un processo partecipato coinvolgendo dei ragazzi per meglio individuare i requisiti progettuali, con l'auspicio che potesse contribuire alla riqualificazione del territorio in modo duraturo, ponendo un freno a fenomeni di vandalismo.
<i>Obiettivi di massima</i>	Gli interventi previsti dovrebbero consentire di far percepire nuovamente il parco quale punto di riferimento per le persone del quartiere, in particolare per i ragazzi, soprattutto per la presenza di molte attività assenti in tutto il Municipio, facilitando la sicurezza, attraverso la presenza di persone nel parco, e il dialogo intergenerazionale, attraverso le attività per i nuovi giovani fruitori. Il parco per le sue modalità di progettazione e gestione potrà essere un riferimento per tutto il quartiere.
METODOLOGIA DI COSTRUZIONE DEL PROGETTO	
<i>Fasi di progettazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Progetto preliminare • Progettazione partecipata • Progetto esecutivo
<i>Soggetti coinvolti</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Municipio Roma VII • studioUAP • Scuola media statale San Benedetto • Associazione Antropos
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	L'intervento riguarda il tratto di via delle Siepi verso viale Palmiro Togliatti. L'area di progetto è di circa 740 mq. Si prevede la riconfigurazione dell'attuale tratto di strada con la realizzazione di un'area per il

	<p>gioco indirizzata ai teenagers.</p> <p>Si prevedono le seguenti lavorazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • demolizione del muro in tufo di confine tra via delle Siepi e il Parco Madre Teresa di Calcutta; • rimozione della recinzione in ferro sovrastante il muro di cui sopra e del ciglio stradale del tratto di via delle Siepi verso via Palmiro Togliatti; • rimozione dell'asfalto e della sottofondazione stradale di via delle Siepi e del relativo marciapiede; • realizzazione di una nuova superficie impermeabile per le attività ludiche costituita da: massicciata, pavimentazione in calcestruzzo armato colorato per pattinaggio e decorazione termoplastica; • realizzazione di una nuova superficie impermeabile per il calcetto costituita da: massicciata, pavimentazione in calcestruzzo armato colorato e pavimentazione sintetica prefabbricata per il calcetto; • realizzazione di aiuole a prato su terreno di coltivo; • realizzazione di una seduta in legno e ferro di lunghezza pari a mt 5,00; • inserimento di giochi acustici e visivi. <p>I giochi previsti sono in parte giochi di strada realizzati mediante disegni in termoplastica, individuati negli elaborati progettuali quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • campana; • kandu; • rosa dei venti; • salto dal posto <p>Altri giochi in tema di acustica e visione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • parla nel tubo tipo modo srl; • fortepiano tipo modo srl; • caleidogira tipo modo srl; • gioco illusioni ottiche rotanti tipo modo srl. <p>Completano l'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la realizzazione di una rete protettiva per il campo di calcio e la messa in opera di porte per il gioco del calcio; • la posa in opera di dissuasori.
<i>Programma delle fasi di realizzazione</i>	E' prevista una unica fase di cantiere. Durata 100 giorni.
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il finanziamento ottenuto e la realizzazione dell'opera non sono stati ritenuti elementi,

	<p>seppur positivi, di garanzia per una reale riqualificazione del parco del quartiere di Centocelle e di riduzione del fenomeno del bullismo. Si è quindi ritenuto opportuno coinvolgere i ragazzi della scuola media statale San Benedetto, limitrofa al parco, per meglio individuare i requisiti progettuali, con l'auspicio che potesse contribuire alla riqualificazione del territorio in modo duraturo, ponendo un freno a fenomeni di vandalismo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intervento progettuale, dopo l'esperienza di partecipazione e un'attenta valutazione dello stato di fatto ha riguardato il tratto di strada chiuso, 'zona d'ombra' del quartiere perché deserta durante il giorno, quasi fosse un 'retro' del parco e della scuola con cui confina, e un pericoloso territorio di nessuno durante la notte. Imperativo quindi restituire vita e un utilizzo in sicurezza dell'ambito di strada che condiziona negativamente sia il parco sia la scuola.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	Durante la fase di cantiere è previsto un ruolo attivo dei ragazzi della scuola media San Benedetto che dalle loro finestre e dal giardino della scuola seguiranno il cantiere tenendo un "diario di bordo" delle varie fasi di avanzamento dei lavori.
<i>Criteri di valutazione e/o monitoraggio dei risultati attesi</i>	La riqualificazione del parco attraverso l'eliminazione delle "zone d'ombra" è un fattore capace di innescare il rinnovamento e la riqualificazione di un territorio, ponendosi come tassello in un tessuto urbano da rimarginare e potenziare, più che nello stretto senso urbanistico, nella ricerca di una nuova immagine capace di imprimersi nell'immaginario collettivo della comunità locale come vera possibilità di rinnovamento e dialogo intergenerazionale.
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo del progetto</i>	90.593,53 euro
<i>Fonti di finanziamento</i>	<p>Regione Lazio. Bando anno 2009 per presentazione delle domande di contributo da parte dei comuni singoli e dei municipi della città di Roma per la realizzazione di interventi volti a favorire un sistema integrato di sicurezza nell'ambito del territorio regionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Asse 2. Finanziamenti con fondi di parte capitale. - Misura 2) Recupero di aree degradate
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Personale docente e alunni della Scuola media statale San Benedetto di Roma • Tecnici dell'ufficio tecnico del Municipio Roma VII

	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenti sociali dell'ufficio tecnico del Municipio Roma VII • Tecnici di studioUAP in qualità di progettisti e facilitatori • Personale dell'associazione Antropos
<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	<p>La progettazione partecipata con il coinvolgimento dei ragazzi della Scuola media San Benedetto ha visto due incontri.</p> <p>Nel primo incontro, oltre all'introduzione al progetto e alla presentazione delle aree verdi del quartiere, sono stati proposti ai ragazzi esempi di rinnovamento di spazi pubblici in Europa realizzati con il coinvolgimento dei cittadini e dei ragazzi come stimolo allo sviluppo di idee. Poi a ciascun alunno sono state consegnate schede da compilare durante il sopralluogo nel parco durante il quale ai ragazzi è stato chiesto di riflettere su cosa il parco avesse di positivo e cosa di negativo, segnando le loro impressioni anche su una mappa. Inoltre è stato chiesto loro di esprimere le loro ragioni per riqualificare il parco.</p> <p>Nel secondo incontro è stato presentato ai ragazzi un quadro di sintesi di quanto annotato da loro stessi. Queste osservazioni sono state inoltre riportate su una "cartolina" formato gigante (cm 84 x 59,7) che i ragazzi hanno firmato.</p> <p>E' seguita una sessione di lavoro collettiva. Tutti i ragazzi seduti in cerchio hanno preso a turno la parola per esprimere il proprio 'sogno': "il parco fra un anno vorrei che fosse...". Le parole chiave dei sogni affiorati sono state riportate su dei cartoncini colorati che sono stati appesi in bella vista. E' stato poi chiesto ai ragazzi di proporre tre idee pratiche per la realizzazione dei sogni.</p> <p>E' stato avviato, infine, un confronto per la condivisione delle idee pratiche da realizzare attraverso il metodo 'palla di neve'. Partendo quindi da circa 100 idee si sono raggiunte, per confronti successivi di gruppi di lavoro, le quattro idee preferite all'unanimità.</p> <p>Infine in occasione della recita di fine anno i ragazzi hanno consegnato la cartolina gigante al Presidente del Municipio.</p>
<i>Nome del file</i>	fotohistorypartecipazione.jpg

<i>con estensione (JPG o TIF)</i>	
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	<p>Il progetto prevede la realizzazione di una unica superficie in sostituzione della tradizionale sezione stradale costituita da marciapiedi e carreggiata con dislivelli.</p> <p>Rispondendo pienamente a quanto stabilito dal DPR 503 del 24 luglio 1996, "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici", le quali norme sono volte ad eliminare gli impedimenti comunemente definiti "barriere architettoniche".</p> <p>Laddove per barriere architettoniche si intendono:</p> <p>a) gli ostacoli fisici che sono fonte di disagio per la mobilità di chiunque ed in particolare di coloro che, per qualsiasi causa, hanno una capacità motoria ridotta o impedita in forma permanente o temporanea;</p> <p>b) gli ostacoli che limitano o impediscono a chiunque la comoda e sicura utilizzazione di spazi, attrezzature o componenti.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	sezionestrada parco.jpg
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	<p>Un'area verde in un contesto urbano molto popolato costituisce una preziosa risorsa ambientale. Inoltre nel caso specifico l'area parco deriva dall'eliminazione di una strada asfaltata esistente, l'intervento ha quindi valenza ambientale per l'aumento delle superfici pedonali e permeabili, ma soprattutto è per il riappropriarsi della città e degli spazi di socialità da parte dei giovani cittadini.</p>
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	statodifatto.jpg
MATERIALI ALLEGATI	
<p>Piante, sezioni, prospetti e schizzi di progetto, eventuali immagini fotografiche di plastici, immagini fotorealistiche, ecc. in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità). Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto.</p> <p>Complessivamente sono a disposizione max 4000 caratteri spazi esclusi.</p>	
TAVOLA o IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Partecipazione
<i>Descrizione</i>	L'immagine ricostruisce il processo partecipato sviluppato con i ragazzi della scuola media statale San Benedetto
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 1 CALCUTTA.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Cartolina: caro sindaco
<i>Descrizione</i>	La cartolina riporta le osservazioni positive e negative dei ragazzi durante la visita nel parco e le

	loro ragioni per riqualificarlo. Infine in occasione della recita di fine anno i ragazzi hanno consegnato la cartolina gigante al Presidente del Municipio.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	cartolina. caro sindaco.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Progetto
<i>Descrizione</i>	La tavola presenta il progetto per il parco Madre Teresa di Calcutta e via delle Siepi.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	TAV 2 CALCUTTA
TAVOLA o IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Vista n. 1 della strada parco
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 800 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Vista 1.jpg
TAVOLA o IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo della tavola/immagine</i>	Vista n. 2 della strada parco
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 800 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Vista 2.jpg
DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE	
La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.	
	
NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI	
La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.	
<i>Firma per accettazione del referente del progetto</i>	
LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI	
<p>Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. <u>Consenso</u>. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco <input type="checkbox"/></p>	
